

## **DISFUNZIONE MULTIORGANO (MOF) IN CORSO DI ENCEFALOPATIA NEONATALE. INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SU UN CAMPIONE DI NEONATI OSSERVATI NEL PERIODO GENNAIO 2009 - MAGGIO 2016**

E. Piro<sup>1</sup>, D. Coco<sup>1</sup>, G. Puccio<sup>1</sup>, V. Maniscalchi<sup>1</sup>, M. Curto Pelle<sup>1</sup>, M. Giuffrè<sup>1</sup>, M. Carta<sup>1</sup>, E. Candela<sup>1</sup>, A. D'Anna<sup>1</sup>, V. Insinga<sup>1</sup>, C. Provenzano<sup>1</sup>, C. Campo<sup>1</sup>, S. La Placa<sup>1</sup>, B. Gabriele<sup>1</sup>, I.A.M. Schierz<sup>1</sup>, G. Corsello<sup>1</sup>

<sup>1</sup>*Dip. di Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile "G. D'Alessandro" AOUP P. Giaccone, Università di Palermo*

Premessa: l'encefalopatia neonatale è una condizione clinica eterogenea ad etiologia multipla riconducibile sia a fattori prenatali che perinatali. La forma Ipossico-Ischemica (EII), si attesta per valori di 1-8 su 1000 nati vivi e può associarsi a un quadro di coinvolgimento di almeno un organo o sistema interessato tra cuore, polmoni, reni e fegato (disfunzione multiorgano o MOF).

Obiettivi e metodi: analisi della incidenza di EII negli inborn e nel totale dei ricoverati  $\geq 34$ seg nel periodo 01/2009-05/2016, e in quest'ultimo campione analisi della frequenza di MOF ed entità di coinvolgimento d'organo in relazione allo stadio (Sarnat) di EII e confronto tra i campioni di neonati con EII con e senza concomitante MOF relativamente a rilievi clinici e prognostici.

Risultati: si sono osservati 44 casi di EII di grado moderato o grave su un totale di 6347 nati inborn (6,9/1000). Nel campione di neonati ricoverati (inborn-outborn) con EII (130 casi) si sono identificati 42% dei casi (55/130) con stadio Sarnat I, 55% dei casi (71/130) con Sarnat II e 3% dei casi (4/130) con Sarnat III.

Nel campione di EII (130 casi) si è riscontrata MOF nel 73,8% dei casi (96/130), e di questi 37 con stadio Sarnat I (38,5%), 55 con Sarnat II (57,3%), 4 con Sarnat III (4,2%).

Nel campione di EII con MOF la frequenza di coinvolgimento d'organo è stata: fegato nel 81,3%, reni nel 53,1%, cuore nel 33,3%, polmoni nel 21,9%. In relazione allo stadio di encefalopatia si sono riscontrati valori statisticamente significativi solo per cuore (p-value#0,01309) e polmoni (p-value#0,0003708) più frequentemente coinvolti nei casi con Sarnat III.

Riguardo il numero di organi coinvolti si è riscontrato l'interessamento nel 40,6% di 1 organo (39/96), nel 35,4% di 2 organi (34/96), nel 17,7% di 3 organi (17/96), nel 6,3% di 4 organi (6/96). In relazione allo stadio di EII si è riscontrato con valori statisticamente significativi (p-value#1,65e-06) come in Sarnat III si sia presentato coinvolgimento di organi maggiore (3 e 4).

Conclusioni: il coinvolgimento anche di un solo organo è un elemento aggravante il profilo di rischio neonatale. L'interessamento di più organi è associato ad una maggiore frequenza di problematiche neonatali, con importanti ricadute sulla gestione assistenziale